

PROT. 945/2026

Al presidente del consiglio regionale  
Lorenzo Sospiri

**INTERPELLANZA EX ART. 154 DEL Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale di iniziativa del Consiglieri Regionali del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri**

**Oggetto: Interpellanza urgente sulla sicurezza, in seguito alla disattivazione del sistema ILS presso l'Aeroporto d'Abruzzo e sulle strategie di potenziamento tecnologico dello scalo.**

**PREMESSO CHE:**

- L'Aeroporto d'Abruzzo ha recentemente vantato il raggiungimento del traguardo di oltre un milione di passeggeri annui, proponendosi un'infrastruttura vitale per la connettività della regione.
- È attualmente in corso un importante investimento, sul cui significato propagandistico si è ampiamente dibattuto, per l'allungamento della pista di volo da 2.419 a 2.808 metri. Tale opera viene giustificata con la necessità strategica di rendere lo scalo idoneo ai voli intercontinentali, permettendo l'atterraggio ed il decollo di aeromobili di maggiori dimensioni con pieno carico di carburante e passeggeri.
- Tali lavori, suddivisi in quattro fasi, prevedono esplicitamente che durante le fasi da 1 a 3 (con validità dal 26 dicembre 2024 al 30 marzo 2025) il sistema ILS (Instrument Landing System) della pista 22 non sia disponibile.
- L'ILS è un sistema elettronico fondamentale per guidare gli aeromobili durante l'avvicinamento strumentale di precisione, essenziale soprattutto in condizioni di scarsa visibilità o nebbia.

**CONSIDERATO CHE:**

- L'attuale classificazione dell'aeroporto come Categoria I (CAT I) richiede una visibilità minima di 550 metri per l'atterraggio. Tale limite è considerato insufficiente rispetto agli scali moderni dotati di CAT II o III, caratterizzati da maggiore affidabilità e ridondanza che garantiscono la sicurezza e l'operatività anche con visibilità ridotta a 75 metri.
- Tra novembre e dicembre 2025, la combinazione tra nebbia e assenza di supporti tecnologici attivi ha causato il dirottamento di numerosi voli verso Bari, Roma o Ancona, causando gravi disagi a migliaia di passeggeri e un danno reputazionale a uno scalo che ambisce a mercati globali.
- L'assenza di un radar a terra costringe inoltre i piloti a operare con procedure definite di "aviazione pionieristica", paragonabili al volo a vista degli anni '30.

## OSSERVATO CHE:

- L'inadeguatezza tecnologica ha causato una serie allarmante di dirottamenti, tra cui si citano esplicitamente:
  - Il 2 novembre 2025: ben 6 voli dirottati in poche ore per bassa visibilità, tra cui i collegamenti da Hahn, Palermo, Kaunas e Catania (dirottati su Bari) e i voli da Bologna e Bucarest (dirottati su Ancona).
  - Tra fine novembre/inizio dicembre 2025: voli provenienti da Londra, Milano e Cracovia dirottati su Roma Fiumicino; il volo da Lussemburgo, dopo 15 minuti di attesa sopra il mare, è stato anch'esso deviato su Roma, mentre il collegamento per Torino è stato cancellato.
  - L'11 dicembre 2025: ulteriori dirottamenti verso Bari per i voli FR 6401 da Milano Malpensa e FR 982 da Londra Stansted.
- SAGA ha minimizzato tali eventi attribuendoli esclusivamente alla "sfortuna meteorologica", ma associazioni tecniche e rappresentanti politici sottolineano come la presenza di un ILS attivo e di categoria superiore avrebbe permesso l'atterraggio di molti di questi voli.
- Il disagio per migliaia di passeggeri, costretti a raggiungere Pescara in autobus da Bari, Ancona o Roma, mina la credibilità internazionale dello scalo proprio mentre si punta ai mercati intercontinentali.

## VALUTATO CHE:

- La sicurezza dei passeggeri e la continuità del servizio non possono essere subordinate esclusivamente a fattori meteorologici se esistono tecnologie (radar e ILS avanzati) in grado di mitigare tali rischi.
- La promozione turistica e il vanto per i volumi di traffico raggiunti devono essere supportati da una rete di sicurezza tecnologica all'altezza degli standard internazionali, onde evitare che l'aeroporto rimanga un'opera "incompiuta" sotto il profilo dell'efficienza.

Tanto premesso, osservato e considerato:

## INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale Marco Marsilio e il Componente la Giunta Regionale preposto, l'Assessore Umberto D'Annunziis, per conoscere:

1. Quali provvedimenti intendano prendere per proporre tempistiche certe per il ripristino del sistema ILS CAT I al termine delle fasi di cantiere e quando sia prevista l'effettiva messa in esercizio del nuovo sistema denominato "IPSC".
2. Quali siano i motivi per cui non sia stato predisposto un piano di gestione straordinaria volto a mitigare l'impatto d'immagine ed economico derivante dai ripetuti dirottamenti di voli (quali quelli provenienti da Londra, Milano e Cracovia) e quali siano gli intendimenti esecutivi per garantire, in coordinamento con SAGA, una migliore assistenza ai passeggeri durante la fase critica dei lavori

3. Se la Regione Abruzzo intende finanziare un piano di investimento tecnologico volto a dotare lo scalo di sistemi almeno di Categoria II (sistema con ridondanza), portandolo al livello degli hub nazionali più sicuri ed efficienti, al fine di superare l'attuale declassamento nel Piano Nazionale degli Aeroporti e garantire standard di sicurezza adeguati ai volumi di traffico raggiunti.
4. Quali siano i motivi della mancata programmazione, contestualmente ai lavori sulla pista, dell'acquisto di un sistema radar a terra moderno, e se sia intendimento della Giunta procedere a tale investimento per porre fine alla fase di "aviazione pionieristica" che penalizza la competitività dello scalo.
5. Se la Regione Abruzzo intenda intervenire presso la SAGA affinché venga data priorità assoluta agli investimenti infrastrutturali tecnologici rispetto a spese di natura promozionale, garantendo così che il "milione di passeggeri" possa viaggiare con standard di affidabilità moderni

L'Aquila 10/01/2026

Il consigliere regionale

Francesco Taglieri

